

Del. n. 34/2018/PRSS



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Cristina ZUCCHERETTI	presidente
Nicola BONTEMPO	consigliere
Mauro NORI	consigliere, relatore
Giancarlo Carmelo PEZZUTO	consigliere
Fabio ALPINI	referendario

nell'adunanza del 6 giugno 2018;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che estende le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 anche agli enti del Servizio sanitario nazionale, facendo obbligo ai collegi sindacali dei predetti enti di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio redatta sulla base di apposite linee guida predisposte dalla Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la propria deliberazione 12 gennaio 2017, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2017;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio 2015, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016, n. 20;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento adottata in relazione al bilancio di esercizio 2015 **dell’Azienda Ospedaliera Meyer**, con deliberazione del 15 marzo 2018, n. 16, depositata e comunicata, in pari data, all’Azienda;

PRESA VISIONE della relazione, approvata con deliberazione del Direttore generale dell’Azienda n. 240 del 14 maggio 2018 e inoltrata alla Sezione in data 15 maggio 2018 con nota n. 3595, concernente i provvedimenti adottati dall’ente per rimuovere le irregolarità riscontrate sul bilancio di esercizio 2015;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell’istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

CONSIDERATO che, in sede di contraddittorio svoltosi in adunanza pubblica del 6 giugno 2018 i rappresentanti dell’ente (Responsabile dei servizi finanziari e Coordinatore dell’area tecnico amministrativa) hanno confermato quanto già espresso con le note acquisite agli atti e che, in rappresentanza della Regione, il dott. Moraldo Neri ha espresso le proprie valutazioni in ordine agli elementi emersi nell’istruttoria;

UDITO il relatore, cons. Mauro Nori;

## CONSIDERATO

- che dalla pronuncia specifica di accertamento di cui alla deliberazione richiamata nelle premesse, sono emerse le seguenti criticità di bilancio:

### LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI ACCREDITATI

E’ stato rilevato il mancato rispetto delle misure di razionalizzazione della spesa sanitaria previste, per l’anno 2015, dall’art. 15, comma 14, della l. n. 135/2012 (“*Spending review*”). La suddetta disposizione normativa stabilisce che, nel 2015, gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera da operatori privati accreditati al Servizio sanitario nazionale siano ridotti, rispetto al livello consuntivato nel 2011, del 2 per cento.

Emerge invece dal questionario e dai chiarimenti pervenuti che la spesa complessiva del 2015 supera di oltre il 176 per cento quella sostenuta nel 2011, avendo speso, nel

2015, 563.501 euro, a fronte dei 204.000 euro spesi nel 2011. In più risulta che sia la spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da privati accreditati, che quella per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera sono cresciute nel 2016 e ne è previsto l'ulteriore aumento per l'esercizio 2017.

#### LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

È stato rilevato il mancato conseguimento dell'obiettivo, posto dall'art. 9-ter, comma 1, lettera a), della l. n. 125/2015, di riduzione del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari al 5 per cento, per l'anno 2015 rispetto al 2014. Risulta invece un incremento delle spese del 6,70 per cento avendo speso, nel 2015, 20,35 milioni, a fronte dei 19,08 milioni spesi nel 2014. La spesa di cui sopra è, dunque, aumentata di 1,27 milioni.

#### SPESA FARMACEUTICA OSPEDALIERA

Premesso che la Regione Toscana ha superato il limite del 3,5 per cento del FSN, previsto dall'art. 15, comma 4, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in l. 7 agosto 2012, n. 135 per la spesa farmaceutica ospedaliera, è stato rilevato il mancato raggiungimento dell'obiettivo attribuito dalla Regione con delibera di Giunta 7 aprile 2015, n. 450 (allegato B).

Per il calcolo la Sezione ha ritenuto di adottare un criterio uniforme, fondato sulle risultanze del conto economico (voce economica B.1.A.1.1). L'Azienda risulta aver sfiorato il suddetto obiettivo nella misura del 18,4 per cento, avendo speso, nel 2015, 10,94 milioni, a fronte di un obiettivo pari a 9,20 milioni. Lo sfioramento è stato, dunque, pari a 1,74 milioni. In particolare l'incremento di spesa realizzatosi per i farmaci in distribuzione diretta non pare adeguatamente giustificato dall'incremento delle dimissioni nel triennio 2013-2015.

#### SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI

Premesso che la Regione Toscana ha superato il limite del 4,4 per cento del FSN, previsto dall'art. 15, comma 13, lett. f) del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in l. 7 agosto 2012, n. 135, è stato rilevato il mancato raggiungimento dell'obiettivo attribuito dalla Regione con delibera di Giunta 7 aprile 2015, n. 450 (allegato B).

L'Azienda risulta aver sfiorato il suddetto obiettivo nella misura del 15,53 per cento avendo speso 10.176.081 euro, a fronte di un obiettivo pari a 8.808.253 euro. Lo sfioramento è stato, dunque, pari a 1.367.828 euro.

#### LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

E' stato rilevato, anche per il 2015, il mancato rispetto, relativamente alla spesa del personale, del limite prescritto dall'art. 2, comma 71, della l. n. 191 del 2009, pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento.

Al proposito si sottolinea che la spesa per il personale 2015 utilizzata per il calcolo, pari a 48.483.000 euro consolida il trend di crescita nel triennio, che è passata dai 44,4 milioni del 2013 ai 46,07 del 2014 (+3,77 per cento). Il rilevante incremento registrato nel 2015, del 5,23 per cento rispetto al precedente esercizio, contribuisce ad allontanare ulteriormente il raggiungimento dell'obiettivo di legge e non pare ormai più giustificabile dalla crescita dell'attività nella struttura.

- che l'Azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'art. 1, comma 170, della l. n. 266/2005, è tenuta ad adottare entro sessanta giorni i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;
- che l'Azienda, nel proprio "Aggiornamento del Documento strategico con riferimento all'esercizio 2015 *"Trasformazione Ospedale Pediatrico Meyer 2004-2013 e strategie Meyer 2020"* adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 154/2016 e successiva integrazione con deliberazione del Direttore Generale n. 211/2017, alla luce della deliberazione n. 16/2018/PRSS del 15 marzo 2018 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti", adottato in sede di misure correttive con deliberazione del Direttore Generale n. 240 del 14 maggio 2018, ha dato conto, con grande dettaglio, del processo di trasformazione che ha interessato l'Azienda nel periodo tra il 2004 e il 2015;
- che nel suddetto documento l'Azienda ha dato dimostrazione della dimensione nazionale e internazionale ormai assunta dall'ospedale pediatrico;
- che l'Azienda ha, conseguentemente, attestato sostanziali modificazioni in relazione a spazi di cura, assetti organizzativi e casistica trattata;
- che i costi di produzione, ancorché in continuo incremento di anno in anno, sono stati sempre bilanciati da un costante e proporzionale aumento del valore complessivo della produzione che, nel tempo, ha determinato margini attivi;
- che i costi di personale, pur incrementandosi di anno in anno, hanno, comunque, fatto registrare una diminuzione dell'incidenza percentuale sul totale dei costi della produzione, che va dal 54,85 per cento dell'anno 2004 al 47,78 per cento dell'anno 2015;
- che negli ultimi anni, il meccanismo dei valori massimi di remunerazione imposti dalla Regione ha dato luogo al mancato riconoscimento economico di una quota parte dell'attività caratteristica effettuata;

#### RITENUTO

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda in ordine alla particolarità della propria vocazione e del conseguente processo di trasformazione che l'ha interessata nel corso degli ultimi anni;
- che ciò non la esime, tuttavia, dal rispetto, sia pure in via tendenziale, degli obiettivi di rigore stabiliti dalla normativa in tema di *spending review* e di spesa per il personale;

- che le risultanze del bilancio di esercizio 2016, cui l'Azienda fa riferimento nella propria relazione del 14 maggio 2018, saranno oggetto di successiva valutazione da parte di questa Sezione;

### DELIBERA

di *prendere atto* dell'Aggiornamento del Documento strategico "Trasformazione ospedale pediatrico Meyer 2004-2013 e strategie Meyer 2020" adottato dall'Azienda in relazione alla pronuncia specifica n. 16/2018 di questa Sezione, riservandosi di esaminare in dettaglio le risultanze del bilancio d'esercizio 2016.

### DISPONE

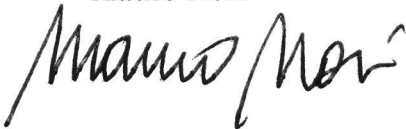
che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Meyer, al Collegio sindacale dell'Azienda e al Presidente della Regione Toscana.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 6 giugno 2018.

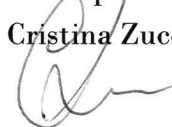
Il relatore

Mauro Nori



Il presidente

Cristina Zuccheretti



Depositata in segreteria il 6 giugno 2018

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli

